



A causa della presenza di un oratore che incita all'odio contro gli ebrei e Israele: il Consiglio di Stato di Zurigo rimprovera la direzione dell'università

È piuttosto raro che il Consiglio di Stato del Cantone di Zurigo rimproveri pubblicamente un'istituzione sotto la sua giurisdizione. Eppure ora l'ha fatto, esortando la direzione dell'Università di Zurigo, guidata dal rettore Michael Schaepman, a maggiore diligenza nella sua risposta a un'interrogazione parlamentare. Il motivo è stata l'autorizzazione concessa da Schaepman per l'intervento all'Università di Zurigo di un oratore palestinese noto per i suoi discorsi di incitamento all'odio, considerati antisemiti e anti-israeliani. Come previsto, questi ha sfruttato il suo intervento da ospite per sferrare attacchi infondati contro lo Stato ebraico.

Di Sacha Wigdorovits

Mazin Qumsyieh è professore di biologia in Cisgiordania. Abusa della sua attività di insegnamento per diffondere, sotto la copertura di presunti temi scientifici, propaganda di odio palestinese contro Israele.

Il rettore dell'università Schaepman ha ignorato gli avvertimenti

Ed è proprio quello che ha fatto all'inizio di maggio del 2026, quando è stato invitato dalla Palestine Student Association a tenere una conferenza dal titolo pseudo-accademico «Ecology under Occupation – Ecologia sotto l'occupazione». La direzione dell'università aveva autorizzato la «lezione ospite» nonostante diversi avvertimenti precedenti. Avevano, così spiegarono, chiesto agli organizzatori di attenersi al «Code of Conduct» dell'Università di Zurigo. «All'UZH non c'è posto per discriminazioni di alcun tipo, incitamento all'odio, bullismo, molestie sessuali, abuso di potere, manipolazione, violenza e minacce.»

16 casi di demonizzazione di Israele, 10 falsità comprovate

E proprio questo, come c'era da aspettarsi, è quello che è successo. Basandosi sulla trascrizione letterale della «lezione», FokusIsrael.ch ha contato 16 casi di demonizzazione e delegittimazione dello Stato di Israele da parte di Mazin Qumsyieh e 10 casi di falsità chiaramente dimostrate. Di fronte a questi fatti, il professore di diritto penale Marcel Niggli dell'Università di Friburgo ha spiegato «che probabilmente si tratta di un caso che rientra nell'articolo^{261bis} del Codice penale», la cosiddetta norma penale contro il razzismo, che punisce i discorsi di incitamento all'odio e gli appelli alla discriminazione.

Interrogazione scritta presentata al Consiglio cantonale



A causa della presenza di un oratore che incita all'odio contro gli ebrei e Israele: il Consiglio di Stato di Zurigo rimprovera la direzione dell'università

In seguito [all'articolo pubblicato su FokusIsrael.ch](https://fokusisrael.ch), la consigliera cantonale del PLR Linda Camenisch, insieme ai due cofirmatari Tobias Infortuna (UDC) e Markus Schaaf (PEV), ha presentato un'interrogazione scritta al Consiglio di Stato in sede di Parlamento cantonale. Insieme ad altri 18 membri del Consiglio, Camenisch aveva già avvertito la direzione dell'università prima dell'evento, chiedendo di annullare l'intervento dell'attivista palestinese perché incompatibile con i valori dell'Università di Zurigo.

Nella loro interrogazione scritta al governo cantonale, i tre parlamentari hanno chiesto chiarimenti sul comportamento del rettore dell'Università Michael Schaepman in merito alla sua autorizzazione all'intervento di Qumsyieh. Nella risposta appena pubblicata, il governo cantonale di Zurigo sottolinea espressamente che le prime cinque risposte «si basano sulle informazioni fornite dall'Università di Zurigo (UZH)».

La direzione dell'università scarica la responsabilità sull'associazione studentesca

Questo spiega perché alle domande dei tre consiglieri cantonali è stata data solo una risposta evasiva, con riferimenti al regolamento organizzativo interno dell'università e alle condizioni generali concordate con Qumsyieh per l'evento. La direzione dell'università attribuisce all'Associazione degli studenti dell'Università di Zurigo la responsabilità del fatto che queste condizioni quadro alla fine non siano state rispettate. Infatti, sarebbe stata proprio l'Associazione ad assumersi il patrocinio dell'evento di Qumsyieh e, di conseguenza, anche la responsabilità dei contenuti.

Il Consiglio di Stato accusa la dirigenza dell'università di non aver svolto controlli adeguati

A quanto pare, questa dichiarazione non ha soddisfatto il Consiglio di Stato. Infatti, alla fine della sua risposta di quattro pagine, rimprovera il rettore Michael Schaepman e la direzione dell'Università di Zurigo con queste parole: «Il Consiglio di Stato condanna ogni forma di antisemitismo. Per lui è fondamentale che si faccia tutto il possibile per garantire la sicurezza delle minoranze religiose e di altro tipo. Di conseguenza, bisogna prestare maggiore attenzione al controllo dei relatori prima degli eventi.»



A causa della presenza di un oratore che incita all'odio contro gli ebrei e Israele: il Consiglio di Stato di Zurigo rimprovera la direzione dell'università

Sacha Wigdorovits è presidente dell'associazione Fokus Israel und Nahost, che gestisce il sito web fokusisrael.ch. Ha studiato storia, tedesco e psicologia sociale all'Università di Zurigo e ha lavorato come corrispondente dagli Stati Uniti per la SonntagsZeitung, è stato caporedattore di BLICK e cofondatore del giornale per pendolari 20minuten.